

Ma se devo fare anche il conto coi futuri giudizi sommari, appassionati, violenti, sotto la pressione di un'emozione o commozione pubblica, domando chi potrebbe restare a questo posto. (*Approvazioni*). Chiaro è il mio concetto ed a questi sensi mi ispiro. (*Vivissimi e prolungati applausi a destra e al centro — Commenti animati*).

PRESIDENTE. Come la Camera ha udito, sono state presentate due mozioni delle quali do nuovamente lettura.

Una è dell'onorevole Toscanelli:

« La Camera afferma, con riserva di presentare il relativo progetto di legge, l'opportunità di un'inchiesta parlamentare che indipendentemente dall'azione dell'autorità giudiziaria accerti le responsabilità morali e politiche delle esportazioni ed importazioni dal 1° agosto 1914 ».

L'altra è dell'onorevole Pietriboni:

« La Camera, prendendo atto delle dichiarazioni del Governo intorno alla presentazione di una relazione documentata sul servizio delle esportazioni, delibera di procedere alla nomina di una Commissione di nove membri per esaminare la relazione stessa e proporre gli ulteriori provvedimenti che credesse opportuni ».

Ora, a norma misgi articoli 123 e 125 del regolamento, si deve stabilire il giorno in cui una di queste mozioni dovrà essere svolta e discussa.

L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

ORLANDO V. E., *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Poichè la Camera non è in grado, secondo il regolamento (e me ne duole, ma io vorrei qui fare appello ai partiti perchè la discussione virtualmente si chiuda oggi: non è che un appello che io faccio, e sono padroni di non accoglierlo), poichè, dunque, il regolamento vuole che la Camera non deliberi subito, e che invece una delle mozioni presentate venga messa all'ordine del giorno, dichiaro subito che io chieggo alla Camera che voglia mettere all'ordine del giorno di domani la mozione Pietriboni, che ho già dichiarato virtualmente di accettare.

Quanto a quella dell'onorevole Toscanelli (questa mia sarebbe una anticipata risposta ad una eventuale sua domanda) qualora egli chiedesse di metterla all'ordine del giorno di domani, io dovrei dichiarare di non poter consentire, o dovrei invece chiederne il rinvio a tre mesi.

Voci. A sei mesi.

ORLANDO V. E., *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Non a sei mesi. Perciò, non intendo di dare una forma eufemistica al rigetto; ma è nella ipotesi che fra tre mesi la Commissione abbia riferito sulle comunicazioni che il Governo ha fatte.

TOSCANELLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TOSCANELLI. Poco fa nel momento della confusione mi era impossibile di intendere le parole del Presidente e ancora più difficile mi era il rispondergli; poichè la mozione da me presentata è firmata da 53 colleghi, ed era impossibile per me andare a cercarli un per uno per avere l'autorizzazione da loro su quel che dovevo fare, non sapevo se dovevo persistere o desistere.

Debbo però dichiarare che, dato il carattere obbiettivo della mia interpellanza, che io ieri ho svolta (me ne appello a tutta la Camera) col massimo sentimento di serenità, e prescindendo da ogni personalità, e dato appunto questo mio atteggiamento mi pareva che il presidente del Consiglio avrebbe dovuto parlare a noi diversamente, mentre il suo primo discorso era rivolto specialmente all'onorevole Modigliani. Dopo la sua dichiarazione con la quale propone di rinviare la nostra mozione a tre mesi, mentre accetta quella dell'onorevole Pietriboni, io penso una sola cosa, che cioè, sempre, nelle difficoltà della vita v'è una sola cosa da fare: lasciar la via torta e prendere la via dritta. (*Benissimo! — Commenti animati*).

Domando perciò che la mia mozione sia iscritta nell'ordine del giorno della seduta di domani e chiedo su questa mia proposta la votazione nominale. (*Approvazioni a sinistra — Rumori — Commenti animati*).

PRESIDENTE. L'onorevole presidente del Consiglio ha dichiarato di accettare la mozione dell'onorevole Pietriboni, ed ha proposto che sia iscritta nell'ordine del giorno della seduta di domani. Per quanto riguarda poi la mozione dell'onorevole Toscanelli ha proposto che sia differita di tre mesi.

Invece l'onorevole Toscanelli ha proposto che la sua mozione sia iscritta nell'ordine del giorno della seduta di domani.

Su questa proposta è stata chiesta la votazione nominale da più di quindici deputati.